



COMUNE DI LENTINI
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 data 19 giugno 2020

OGGETTO: PROPOSTA PER RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART.194, COMMA 1, LETT.A), DEL D.LGS.267/2000 RELATIVO ALLA SENTENZA ESECUTIVA N.633/18 R.G. DEL 08/02/2019 DEL TRIBUNALE DI SIRACUSA E DI CUI ALLA LETT.E) DEL D.LGS.267/2000 PER IL SERVIZIO DI CUSTODIA E MANTENIMENTO CANI DEL COMUNE DI LENTINI RESO DALL'ASSOCIAZIONE IVOC DI SORTINO.

L'anno duemilaventi il giorno diciannove del mese di giugno, alle ore 19.40 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

| CONSIGLIERI | | Pres | Ass | CONSIGLIERI | | Pres | Ass |
|----------------|----------------|------|-----|------------------|---------------|------|-----|
| 1. BARBAGALLO | Maurizio | X | | 9. MARLETTA | Floriana Rita | X | |
| 2. INNOCENTI | Giuseppe | X | | 10. CICIULLA | Ivan | X | |
| 3. VASTA | Giuseppe | X | | 11. MARCHESE | Davide | X | |
| 4. SANTOCONO | Giuseppe | X | | 12. CRISCI | Rino | X | |
| 5. CARACCILOLO | Salvatore | X | | 13. COMMENDATORE | Maurizio | X | |
| 6. CUNSOLO | Maria | X | | 14. ROCCAFORTE | Salvatore | X | |
| 7. GALATA' | Gabriele Alfio | | X | 15. VINCI | Vincenzo | | X |
| 8. SACCA' | Claudia | X | | 16. ROMEO | Gaetano | X | |
| TOTALE | | | | | | 14 | 2 |

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Maria Concetta Floresta. Il Presidente Innocenti Giuseppe, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

Scrutatori: Saccà Claudia – Romeo Gaetano – Commendatore Maurizio

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Il Presidente invita il Consiglio a procedere con l'esame dell'argomento iscritto al n.4 dell'ordine del giorno e prelevato, ai fini della trattazione, con delibera n.9 di pari data, che risulta essere "PROPOSTA PER RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART.194, COMMA 1, LETT.A), DEL D.LGS.267/2000 RELATIVO ALLA SENTENZA ESECUTIVA N.633/18 R.G. DEL 08/02/2019 DEL TRIBUNALE DI SIRACUSA E DI CUI ALLA LETT.E) DEL D.LGS.267/2000 PER IL SERVIZIO DI CUSTODIA E MANTENIMENTO CANI DEL COMUNE DI LENTINI RESO DALL'ASSOCIAZIONE IVOC DI SORTINO" e cede la parola alla dott.ssa Linfazzi, Coord. 2° settore, la quale illustra la proposta: <<il riconoscimento di legittimità del debito di cui ha parlato il Presidente si riferisce a spese di custodia e mantenimento cani presso il canile dell'associazione IVOC di Sortino per 79 cani per il periodo da ottobre 2017 al 31/12/2018. E' scaturito dal ricorso dell'associazione IVOC che non si vedeva pagato il servizio e quindi dietro ordinanza del Tribunale di Siracusa viene condannato il Comune di Lentini a corrispondere in favore dell'associazione la somma di € 260,00 giornaliere per ciascun cane in ricovero, fino alla permanenza all'interno della struttura. Vorrei precisare che questi cani io me li sono ritrovati, praticamente li ho ereditati dalla precedente amministrazione dal momento che il mandato e quindi le responsabilità per quanto riguarda l'ufficio randagismo li ho ricoperti nel marzo 2018. Per l'esattezza c'erano 79 cani in custodia presso l'associazione e all'associazione IVOC non erano stati pagati gli emolumenti. Praticamente dietro la sentenza, nel rispetto dell'art.194, comma 1, del d.lgs.267/2000, che prevede appunto il riconoscimento del debito per quanto riguarda una spesa di € 105.000 a fronte di 114.000 che invece ne pretendeva l'associazione, oltre agli interessi legali di cui al debito derivante dal citato provvedimento giurisdizionale, quindi spese legali e quant'altro. E poi in parte il debito, di quasi 55.999 euro, scaturisce da fatture non pagate, quindi ci ritroviamo nella stessa esatta situazione della I.G.M., perché gli impegni sono stati presi per metà delle spese di un anno e per sei mesi si pagavano le fatture per l'altro semestre non si sono pagate più. Quindi l'associazione IVOC avanzava dal Comune di Lentini per fatture pregresse dal 2014 fino al 2017 la bellezza di 55.999 euro. Noi abbiamo fatto l'atto di transazione con l'associazione e quindi stiamo passando al Consiglio la proposta di deliberazione di riconoscimento di questo debito. Ovviamente volevo precisare che anche i Revisori dei Conti hanno emesso parere favorevole a seguito della deliberazione proposta>>.

Non avendo alcun Consigliere chiesto di parlare, viene sottoposta al voto del Consiglio Comunale l'approvazione della proposta di riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio a seguito di sentenza esecutiva n.633/2018 del Tribunale di Siracusa per il servizio di custodia e mantenimento cani del Comune di Lentini reso dall'associazione IVOC di Sortino.

La votazione, espressa per alzata di mano e con l'assistenza degli scrutatori designati, ha il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 14
Consiglieri assenti n. 2 (Galatà, Vinci)
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 3 (Cunsolo, Santocono, Commendatore)

"il consiglio approva"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione,
VISTA l'allegata proposta di delibera n.32 del 13 dicembre 2019,
VISTI i pareri tecnico e contabile,
VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 27/11/2019,
VISTO il verbale della 2^a Commissione Consiliare del 10/06/2020,

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** le premesse del dispositivo dell'allegata proposta di delibera quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. **DI DISPORRE** il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.194, comma 1, lett.a) e lett.e) del D.Lgs.267/2000 per un ammontare complessivo di € 161.000,00 relativi alla sentenza n.633/2018 R.G. del 08/02/2019 esecutiva per il periodo dal 01/10/2017 al 31/12/2018 (lettera a) nonché alle spese per acquisizione di beni e servizi, lett.e) in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza resi, di cui alle fatture nn.60, 69, 77, 86, 90/2014 e n.7/2015, delle fatture 26E E 27E/2016 e della fattura 25E/2017 del valore nominale di € 66.598,20.
3. **DI DARE ATTO** che il debito di cui si chiede il riconoscimento, oggetto di una preventiva transazione, si configura come un atto posto in applicazione dei principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e dell'interesse pubblico.
4. **DI DARE ATTO** che in forza della predetta transazione il valore del debito nominale di € 184.116,92 è stato rideterminato in € 161.000,00, di cui € 105.000,01 **lett.a)** ed € 55.999,99 **lett.e)** e che il pagamento dell'obbligazione derivante da un provvedimento transattivo anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento, è volto ad evitare l'aggravarsi della posizione debitoria in capo all'Ente permanendo, comunque salvo, l'obbligo dell'attivazione e definizione del procedimento di cui all'art.194 TUEL, nonché l'obbligo di includere la determinazione relativa al pagamento anticipato nella documentazione da trasmettere alla competente Procura della Corte dei Conti.
5. **DI DISPORRE** una variazione di bilancio in termini di competenza e di cassa riducendo lo stanziamento missione 9 – programma 5 – Titolo I – macro aggregato 03 – cap. 30292 in atto di € 170.000,00 di € 50.000,00 portandolo ad € 120.000,00, impinguando per pari valore di € 50.000,00 lo stanziamento della missione 9 – programma 5 – Titolo I – macro aggregato 10 – cap. 30294 "Riconoscimento debiti fuori bilancio" secondo le prescrizioni dell'art.250 TUEL in ordine alle competenze del Consiglio Comunale.
6. **DI DARE ATTO** che alla spesa complessiva di € 161.000,00 derivante dal riconoscimento del debito fuori bilancio di cui al presente atto deliberativo si farà fronte come segue:
 - Missione 9 – programma 5 – Titolo I – macro aggregato 03 – cap. 30292 – imp.1028 RS 2018 € 56.000,00 (Economie di gara deserta)
 - Missione 9 – programma 5 – Titolo I – macro aggregato 03 – cap. 7115 – imp. 201 CP 2019 € 50.000,00 da pagare nei termini convenuti dalla transazione
 - Di programmare e autorizzare, successivamente immediatamente dopo l'apertura dell'esercizio finanziario 2020, la previsione di stanziamento nella missione 9 – programma 5 – Titolo I – macro aggregato 10 – cap. 7115 "Riconoscimento debiti fuori bilancio randagismo di € 55.000,00" variando in diminuzione lo stanziamento missione 9 – progr. 5 – Titolo I – macro aggregato 3 – cap. 30292 "Interventi per la prevenzione del randagismo" da € 90.000,00 ad € 55.000,00, dando atto che la differenza residua di € 35.000,00 è sufficiente a coprire le spese di gestione dell'anno 2020, posto che è in itinere l'ampliamento dei box del canile comunale acquisendo le necessarie autorizzazioni.
7. **DI INVIARE** il presente atto alla Procura della Corte dei Conti, ex art.23, comma 5, della legge n.289/1992 unitamente all'atto transattivo.

A questo punto chiede la parola il **consigliere Ciciulla**, che così interviene:

<<preannuncio che presenterò una proposta di Commissione d'inchiesta sui debiti che oggi ci siamo trovati a votare qui in Consiglio, proprio per capire la genesi e se ci sono delle responsabilità capire a chi devono essere addebitate. Al prossimo Consiglio Comunale presenterò la proposta, che ovviamente va votata>>.

Consigliera Saccà: mi sento di aggiungere una riflessione generale sui punti all'ordine del giorno che abbiamo appena discusso. Volevo dare un mio parere personalissimo che è quello

che secondo me ci sono diversi modi di far politica, c'è chi fa una politica d'eco, cioè che si preoccupa semplicemente di sbandierare e di gridare talvolta i problemi che si conoscono, che sono già risaputi e quindi si limita semplicemente a fare eco, e c'è chi invece fa una politica diversa, fa una politica di studio dei problemi e si adopera giornalmente per trovare una soluzione. E questa secondo me è la politica che è stata fatta in questi anni grazie anche allo scrupoloso lavoro dell'assessore Bufalino e del dott. Sarpi, che da due anni a questa parte ha rivalutato, sta provando a cambiare il volto di un ufficio che è il fulcro dell'attività amministrativa e cioè l'ufficio finanziario. In questo processo ci siamo ritrovati a scontrarci, appunto, con dei problemi e a chiederci il perché ad oggi stiamo approvando dei debiti fuori bilancio che sono stati contratti dalla precedente Amministrazione. Come è ad esempio il caso del debito fuori bilancio I.G.M., che a seguito della variazione di bilancio della delibera n.5 del 2015 da parte del Consiglio Comunale poi comunque l'ufficio ha continuato ad impegnare le fatture in parte e i pagamenti mensili erano comunque parziali, quindi oggi ci ritroviamo appunto con un danno sulle spalle. In questo caso secondo me la politica ha il dovere di non stare zitta, di non seppellire queste vicende, perché noi abbiamo operato nella totale trasparenza e quindi abbiamo il dovere di far luce su quanto è accaduto. Ed è per questo che, quindi, mi accodo alla richiesta del consigliere Ciciulla di istituire, appunto, una Commissione d'Inchiesta affinché venga fatta chiarezza e vengano accertate le responsabilità di chi ha provocato danni all'Ente, che ancora oggi ricadono sulle nostre spalle.

Rientra il consigliere Vinci Vincenzo. Presenti n. 15.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: proposta per riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194 comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000 relativo alla sentenza esecutiva n. 633/18 R.G. del 8.2.2019 del Tribunale di Siracusa e di cui alla lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 per il servizio di custodia e mantenimento cani del Comune di Lentini reso dall'associazione IVOC di Sortino .

Proponente: **IL SINDACO e/o L'ASSESSORE**

Proponente/Redigenti:

Richiamata la proposta di deliberazione trasmessa in data 30.09.2019 con pec prot. n. 0019272 del 30.09.2019, sulla quale i Revisori dei Conti hanno espresso, con verbale n.55 del 2.10.2019, parere contrario in ordine alla copertura finanziaria della spesa per l'anno 2020, ritenendo necessario specificare meglio le modalità di copertura della stessa specificandone la fonte di finanziamento;

Ritenuto di aderire alla prescrizione del collegio dei Revisori dei Conti;

Atteso che in sede di ratifica della deliberazione si intende, altresì, modificare il contenuto espositivo dell'imputazione contabile della deliberazione di G.M. n. 47 del 20.03.2019 con la quale è stata approvata la transazione di cui trattasi;

Si riformula la proposta di deliberazione consiliare nella sua interezza, come segue:

Visto che:

- la prima sezione civile del Tribunale di Siracusa, con Ordinanza emessa in data 08.02.2019, a definizione del procedimento giudiziale n.633/18 R.G., che costituisce parte integrante e di riferimento della presente proposta, condanna il Comune di Lentini a corrispondere in favore dell'Associazione IVOC la somma di € 2,60 giornaliera per ciascun cane in ricovero e fino alla loro permanenza all'interno della struttura, oltre interessi legali nonché al pagamento dei compensi di difesa determinati in € 3.972,00 e delle spese di lite, oltre accessori e tributi di legge;
- la predetta Ordinanza discende dal ricorso presentato dall'Associazione IVOC, a cui il Comune di Lentini, costituendosi in giudizio si è opposto per contestare il valore della tariffa giornaliera di €4,50 per ciascun cane ricoverato eccetto dalla ricorrente, ritenendolo eccessivo e non congruo agli importi di mercato e a quelli dalla stessa convenuti con altri Comuni;
- in base alla retta giornaliera di € 2,60 fissata nell'Ordinanza, per il periodo di permanenza di n.79 cani all'interno della struttura dall'1.10.2017 al 31.12.2018, il credito vantato dall'Associazione è di € 93.867,80, al netto di IVA, oltre interessi e spese legali;
- con diverse note indirizzate al Sindaco, ai Coordinatori e ai Responsabili pro tempore del servizio randagismo e dei servizi finanziari, la predetta Associazione diffida e mette in mora il mancato pagamento delle fatture arretrate, dichiarando che altrimenti si vedrà costretta a riconsegnare coattivamente i cani al Sindaco: (note prott. n. 20232 del 02.10.2017; n. 22709 del 30.10.2017; nota dell'08.03.2018; nota del 05.07.2018);

Richiamata la deliberazione G.M. n. 47 del 20.03.2019 con la quale, in applicazione dei principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e dell'interesse pubblico volto ad evitare che il decorso del tempo potesse comportare ulteriori oneri finanziari e inutili sprechi di danaro pubblico, viene approvato lo schema di atto di transazione tra il Comune di Lentini e l'Associazione IVOC di Sortino, ritenendo di procedere a transigere e pagare la prima trince pari a € 56.000,00 dell'intera somma di € 161.000,00, comprendenti le seguenti obbligazioni:

- **lett. a) art. 194 comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000** per €105.000,00 anziché €114.518,72, oltre gli interessi legali di cui al debito derivante dal citato provvedimento giurisdizionale esecutivo n. 633/18 RG del 8.2.2019 per il servizio reso dal 01.10.2017 al 31.12.2018;
- **lett. e) art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000** per € 55.999,00 anziché € 69.598,20 per acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza resi in periodi precedenti;

Visto che:

- in virtù del servizio reso per ciascun cane in ricovero e fino alla permanenza all'interno della struttura di cui al procedimento n. 633/18 RG del Tribunale di Siracusa, l'Associazione IVOC ha maturato nei

confronti del Comune un credito complessivo di € 184.116,92, oltre interessi legali e pagamento dei compensi di difesa determinati in € 3.972,00 più spese di lite, nonché per crediti pregressi portati dalle fatture indicate nel sottostante prospetto:

| N.fatt | Imponibile | Iva | Totale | | pagamenti già effettuati | pagamenti già pagamenti | residuo da pagare |
|-------------------|------------------|------------------|------------------|------------------------|-----------------------------|----------------------------|----------------------|
| 77/14 | 5.874,40 | 1.292,37 | 7.166,77 | | | 7.166,77 | - |
| 69/14 | 6.156,80 | 1.354,50 | 7.511,30 | | | 7.511,30 | - |
| 60/14 | 6.493,30 | 1.428,53 | 7.921,83 | | | 7.921,83 | - |
| 86/14 | 7.778,10 | 1.711,18 | 9.489,28 | | | 9.489,28 | - |
| 90/14 | 7.175,40 | 1.578,58 | 8.753,98 | | | 8.753,98 | - |
| sub Totale | 33.478,00 | 7.365,16 | 40.843,16 | | | | |
| 7/2015 | 7.789,00 | 1.713,58 | 9.502,58 | | | 9.502,58 | - |
| 26/2016 | 6.031,50 | 1.326,93 | | (al netto di 3.059,40) | | 4.299,03 | - |
| 27/2016 | 5.592,10 | 1.230,27 | 6.822,37 | | | | 6.822,37 |
| 25/2017 | 6.664,80 | 1.466,26 | 8.131,06 | | | 1.355,22 | 6.775,84 |
| sub Totale | 26.077,40 | 5.737,04 | 28.755,04 | | - - | 55.999,99 | 13.598,21 |
| | | | | | | ok | |
| TOTALI | 59.555,40 | 13.102,20 | 69.598,20 | | - | 55.999,99 | 13.598,21 |

Ritenuto che al fine di ridurre la controversia tra l'Associazione IVOC e il Comune di Lentini, quest'ultimo per la integrale definizione di detti rapporti di natura economica e a totale soddisfacimento di quanto dovuto, offre di pagare a saldo e stralcio ed in via transattiva all'Associazione IVOC, per la suddetta attività svolta e per tutto il periodo anteriore e fino al 31.12.2018, la somma omnia comprensiva di €161.000,00, da dilazionarsi in tre tranches: €56.000,00 nel mese di marzo 2019; €50.000,00 entro il 15 dicembre 2019; €55.000,00 entro il 15 dicembre 2020 e che l'importo di €161.000,00 transatto e distinto in €105.000,00 (lett.a) derivante dalla Ordinanza del 08.02.2019 e in € 55.999,99 (lett.e) derivanti da debiti per acquisizione di beni e servizi resi in periodi precedenti, quali obbligazioni certe liquide ed esigibili, di cui alle fatture sopra indicate, come segue:

- a) fatture n. 60/69/77/86/90 del 2014, discendenti dalle convenzioni con gli atti di seguito indicati :
 - delibera G.M. n.28 del 20.02.2014 di approvazione schema convenzione per rinnovo con la IVOC per il periodo dall'01.01.2014 al 31.12.2014 per una retta giornaliera di € 2,30 oltre IVA;
 - determina del Coord. Pro tempore del 6°Settore n.117/Reg. Gen. del 05.03.2014 di affidamento del servizio di che trattasi dall'01.01.2014 al 31.12.2014;
- b) fattura n. 7 del 15.1.2015 discendenti dai seguenti atti:
 - delibera G.M. n.84 del 15.09.2015 di approvazione schema convenzione per rinnovo convenzione con la IVOC per il servizio di cui trattasi per il periodo dall'01.01.2015 al 31.12.2015 per una retta giornaliera di €2,30 oltre IVA ;
 - determina di affidamento del servizio del Coord. Pro tempore del 6°Settore n.12 del 21.09.2015 Reg. Gen. n.377 del 30.09.2015 per il periodo dal 01.01.2015 al 31.12.2015;
 - convenzione rep.33197 del 10.11.2015;
- c) fatture 26E e 27E del 2016 discendenti dai seguenti atti:
 - determina del Coord. pro tempore del 6°Settore Reg. Sett. n.449 reg. gen. del 24.10.2016 di affidamento del servizio alla ditta IVOC per il periodo dall'01.10.2016 al 31.12.2016 affidamento alle stesse condizioni della convenzione rep.33197 del 10.11.2015;
- d) fattura 25E del 17.3.2017 discendenti dai seguenti atti:
 - determina del Coord. pro tempore del 4°settore n. Reg. Gen. dell'08.03.2017 di proroga e affidamento del servizio custodia e ricovero randagi presso l'associazione IVOC alle stesse condizioni della convenzione rep. N. 33197 del 10.11.2015 per mesi 6, dal 1.1.2017 al 30.06.2017 ;

Nelle tabelle sottostanti si riepilogano i debiti di cui sopra, a diverso titolo, ed i relativi pagamenti:

| | | | |
|--------------------------------------|------------------|--|------------------|
| debiti fuori bilancio lett e) | 69.598,20 | | |
| | | | |
| somme già pagate | | | 55.999,99 |
| somme già pagate | | | - |
| | | | |
| somme da pagare | | | |
| | | | |
| totale | 69.598,20 | | 55.999,99 |
| | | | |
| | | | |

debiti fuori bilancio lett a) 114.518,72 come da sentenza

riepilogo totale

| | | | |
|-------------------------------------|-------------------|--|-------------------|
| totale dfb lett.e) + lett a) | 184.116,92 | | |
| totale dfb e) + a) transatto | 161.000,00 | | |
| | | | |
| pagamenti: | | | |
| 1a tranche già pagata | | | 55.999,99 |
| 2a tranche | | | 50.000,00 |
| 3a tranche | | | 55.000,00 |
| | | | |
| TOTALI | 161.000,00 | | 160.999,99 |
| | | | |
| | | | |

| | | | | |
|-------------------------|------------|------------------------------|--|------------|
| totale debito fatture | 69.598,20 | transatto in | | 55.999,99 |
| totale debito ordinanza | 114.518,72 | transatto in | | 105.000,01 |
| | | | | |
| | | totale dovuto in transazione | | 161.000,00 |

Preso atto che il servizio di cui trattasi è reso obbligatorio dalla L. R. 03.07.2000 n.15 ai sensi dell'art. 14 e che pertanto il non procedere all'obbligo del ricovero dei cani pericolosi e bisognevoli di cure, poteva configurarsi come omissione di atti d'ufficio (art. 328 C.P.) e/o maltrattamento e abbandono di animali art.544 Ter e 727) esponendo il Comune a responsabilità per i danni che i cani randagi possono causare sul territorio a persone e/o cose;

Comprovata la necessità di:

-provvedere con urgenza a garantire in primo luogo la tutela e il benessere dei n.79 cani in custodia che da anni si trovano "ricoverati ed ambientati" in detta struttura, evitando che gli stessi sarebbero stati riconsegnati, come più volte dichiarato dall'Associazione IVOC alla persona del Sindaco;

-salvaguardare con altrettanta urgenza, l'incolumità pubblica per le continue e incessanti segnalazioni e denunce pervenute sulla presenza nel territorio di cani morsicatori e/o necessitanti di cure sanitarie bisognosi di ricovero presso strutture sanitarie;

Constatata l'impossibilità di poter procedere all'affidamento del servizio anche attraverso procedure di evidenza pubblica per la mancata partecipazione di organismi gestori di canili sanitari privati iscritti all'albo regionale, compresa l'Associazione de quo, come dimostrato da:

- determina del 2° settore Reg. Gen. n.350 del 21 giugno 2018 per indizione di gara tramite la CUC di Carlentini e verbale di gara deserta del 08.08.2018
- avviso di manifestazione d'interesse approvato con determina del 2° settore Reg. Gen. 625 del 25.07.2019, pubblicato il 29.07.2019 con scadenza delle presentazioni delle istanze in data 5.08.2019, per il quale non è pervenuta alcuna richiesta di partecipazione;

Atteso che in applicazione di un orientamento di parte della magistratura contabile (Sezione Regionale di Controllo per la Calabria, deliberazione n.406/2011) l'ente ha ritenuto che la transazione abbia carattere alternativo rispetto al riconoscimento del debito fuori bilancio, intestando, tuttavia, al Consiglio Comunale la competenza all'approvazione della transazione. In altri termini, per come interpretato dai giudici contabili, pur in presenza di una mancata adozione di un apposito provvedimento di riconoscimento di debito, prodromico alla transazione, si otterrebbe lo stesso risultato trasferendo la competenza al Consiglio Comunale, realizzando in concreto la funzione propria del provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio, mediante apposite valutazioni in ordine:

a) alla riconduzione al sistema ordinario e di bilancio degli oneri derivanti dalla sentenza esecutiva (ex articolo 191 Tuel);

b) al reperimento delle risorse necessarie per sostenere i predetti oneri (ex articolo 193 e 194 Tuel);

c) al permanere degli equilibri di bilancio (ex articolo 193 Tuel).

Per quanto sopra, la proposta di deliberazione impropriamente denominata "**ratifica**" ai sensi dell'**art. 250 comma 2 D.Lgs. 267/2000** eventualmente approvata dal Consiglio Comunale avrebbe sostanzialmente avuto lo stesso significato del riconoscimento del debito fuori bilancio, ottenuto dalla previa transazione da parte dell'ente locale, con l'avvertenza dell'obbligo, in ogni caso, della trasmissione di tale transazione agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei conti (ex articolo 23, comma 5, legge n. 289/2002), data l'assenza dell'apposito provvedimento di riconoscimento di debito, ad essa prodromico. Per cui è legittima la possibilità da parte dell'ente locale di presentarsi innanzi al Consiglio comunale con un debito ottenuto in sede di negoziazione con il creditore in modo più favorevole rispetto all'originario debito da sentenza richiedendone il formale riconoscimento con il parere del collegio dei revisori con l'ulteriore beneficio di una ripartizione del debito nei due esercizi sollevando l'ente da eventuali conseguenze in caso di un debito importante che dovesse essere onorato nel solo esercizio della sentenza con possibile compromissione o riduzione di spesa per servizi essenziali;

Atteso che i Revisori dei Conti con parere espresso nel verbale n. 50 del 12.07.2019 hanno reso diverso avviso sulla proposta di deliberazione e che al fine di dissipare ogni dubbio si è ritenuto di aderire alle prescrizioni da Loro espresse, proponendo di procedere al formale riconoscimento del debito fuori bilancio secondo la diversa tipologia prevista dell'art. 194, D. Lgs. n. 267, precisando che con la variazione approvata con delibera G.M. n. 46 del 20/03/2019 si è inteso sopperire unicamente alle necessità finanziarie dell'anno 2019 in materia di randagismo, e che a far fronte alle spese di cui al presente provvedimento per la quota parte di competenza del 2019 pari ad € 50.000,00 si rende necessario effettuare una specifica variazione di bilancio in termini di competenza e di cassa riducendo lo stanziamento missione 9-programma5-Titolo I-macro aggregato 03- cap. 30292 in atto di € 170.000,00 di € 50.000,00 portandolo ad € 120.000,00, impinguando per pari valore di € 50.000,00 lo stanziamento della missione 9-programma5 -Titolo I -macro aggregato 10- cap. 30294" riconoscimento debiti fuori bilancio" secondo le prescrizioni dell'art 250 TUEL in ordine alle competenze del Consiglio Comunale;

Richiamato il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265 (g.u. n. 227 del 28 settembre 2000, s.o. n. 162/l) con il quale si dispone che:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali.

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dello espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori;

Nel caso in specie:

- per i debiti relativi al provvedimento giudiziale esiste l'Ordinanza della Sezione Civile del Tribunale di Siracusa (art. 194 comma 1, lett. a del D. Lgs. n. 267/2000) ;

- per i debiti discendenti dall'acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, di cui alle fatture sopra indicate per complessive € 55.999,99 transatte, a fronte di un valore nominale di € 69.598,20, vi è la concreta prova dello svolgimento del servizio e dell'utilità prodotta, dell'obbligatorietà e contingibilità dello stesso, e dell'arricchimento per l'Ente (art. 194 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000;

Atteso che attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza, il Comune si adegua meramente alle statuizioni della sentenza esecutiva, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio;

Atteso, altresì, che la transazione si configura come un atto posto in applicazione dei principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e dell'interesse pubblico volto ad evitare che il decorso del tempo comporti ulteriori oneri finanziari e inutili sprechi di danaro pubblico, è possibile per i competenti organi dell'ente locale procedere al pagamento dell'obbligazione derivante da un provvedimento giurisdizionale esecutivo anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento, al fine di evitare l'aggravarsi della posizione debitoria in capo all'Ente permanendo, comunque salvo, l'obbligo dell'attivazione e definizione del procedimento di cui all'art. 194 TUEL, nonché l'obbligo di includere la determinazione relativa al pagamento anticipato nella documentazione da trasmettere alla competente Procura della Corte dei conti;

Considerato che la sentenza esecutiva, anche se è stata transatta al ribasso, rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1 lett. a) del D. Lgs 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della loro legittimità;

Verificato che la giurisprudenza del Giudice contabile ha affermato:

- nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito; (Corte dei Conti Sicilia – sez. riunite in sede consultiva – delibera n. 2/2005 del 23.02.2005), la circostanza che in forza dell'atto di transazione il debito sia stato parzialmente pagato si configura come un atto posto in applicazione dei principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e dell'interesse pubblico volto ad evitare che il decorso del tempo comporti ulteriori oneri finanziari e inutili sprechi di danaro pubblico, per l'aggravarsi della posizione debitoria in capo all'Ente permanendo, comunque salvo, l'obbligo dell'attivazione e definizione del procedimento di cui all'art. 194 TUEL, nonché l'obbligo di includere la determinazione relativa al pagamento anticipato nella documentazione da trasmettere alla competente Procura della Corte dei Conti;

Atteso che il servizio è stato reso e che l'ente ne ha tratto una dimostrata ed indiscussa utilità ed arricchimento, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi improcrastinabili di competenza, come sopra più volte evidenziato;

Per quanto sopra

Visto il parere _____ dei revisori dei conti reso il _____ con verbale n. _____ del _____

PROPONE

- 1) **di richiamare** le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;
- 2) **di disporre** il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194 comma 1, lett. a) e lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000, per un ammontare complessivo di € 161.000,00 relativi alla sentenza n 633/18 RG del 8.2.2019 esecutiva per il periodo 01.10.2017 al 31.12.2018 (lettera a), nonché alle spese per acquisizione di beni e servizi, lett.e) in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza resi, di cui alle fatture n.

60,69,77,86,90/ 2014 e n. 7/2015, delle fatture 26E e 27E / 2016 e della fattura 25E /2017 del valore nominale di € 66.598,20 ;

- 3) **di dare atto** che il debito di cui si chiede il riconoscimento, oggetto di una preventiva transazione, si configura come un atto posto in applicazione dei principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e dell'interesse pubblico;
- 4) **di dare atto** che in forza della predetta transazione il valore del debito nominale di € 184.116,92 è stato rideterminato in € 161.000,00, di cui € 105.000,01 **lett.a)** ed € 55.999,99 **lett.e)** e che il pagamento dell'obbligazione derivante da un provvedimento transattivo anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento, è volto ad evitare l'aggravarsi della posizione debitoria in capo all'Ente permanendo, comunque salvo, l'obbligo dell'attivazione e definizione del procedimento di cui all'art. 194 TUEL, nonché l'obbligo di includere la determinazione relativa al pagamento anticipato nella documentazione da trasmettere alla competente Procura della Corte dei Conti;
- 5) **di disporre** una variazione di bilancio in termini di competenza e di cassa riducendo lo stanziamento missione 9-programma5-Titolo I-macro aggregato 03- cap. 30292 in atto di € 170.000,00 di € 50.000,00 portandolo ad € 120.000,00, impinguando per pari valore di € 50.000,00 lo stanziamento della missione 9-programma5-Titolo I-macro aggregato 10- cap. 30294" Riconoscimento debiti fuori bilancio" secondo le prescrizioni dell'art 250 TUEL in ordine alle competenze del Consiglio Comunale.
- 6) **di dare atto** che alla spesa complessiva di €. 161.000,00 derivante dal riconoscimento del debito fuori bilancio di cui al presente atto deliberativo si farà fronte come segue:
 - missione 9-programma5-Titolo I-macro aggregato 03- cap. 30292 - imp. 1028 RS 2018 €. 56.000,00 (Economie di gara deserta);
 - missione 9-programma 5-Titolo I-macro aggregato 03- cap. 7115 - imp. 201 CP 2019 €. 50.000,00, da pagare nei termini convenuti dalla transazione;
 - di programmare e autorizzare, successivamente immediatamente dopo l'apertura dell'esercizio finanziario 2020, la previsione di stanziamento nella missione 9- programma 5- titolo 1°- macroaggreg. 10 cap. 7115 "riconoscimento debiti fuori bilancio randagismo di € 55.000,00" variando in diminuzione lo stanziamento missione 9-progr. 5-titolo 1° - macroaggreg. 3 cap. 30292 "Interventi per la prevenzione del randagismo da € 90.000,00 a € 55.000,00, dando atto che la differenza residua di € 35.000,00 è sufficiente a coprire le spese di gestione dell'anno 2020, posto che è in itinere l'ampliamento dei box del canile comunale acquisendo le necessarie autorizzazioni;
- 7) **di inviare** il presente atto alla Procura della Corte dei Conti, ex art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 1992 unitamente all'atto transattivo;
- 8) **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. Ordinamento Enti Locali D. Lgs. 18.08.2000 n.267;

Proposta di Deliberazione n. 32..... del 13 DIC 2019.....

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....

Li. 14-10-2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....

Li. 14-11-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO

B. ...

IL PRESIDENTE DEL C.C.

G. ...

IL SEGRETARIO GENERALE



[Signature]

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficiocon prot. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Li,

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it al n. 929 in data 20 LUG 2020 e che avverso il presente atto, nel periodo dal 20 LUG 2020 al 04 AGO 2020, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal 20 LUG 2020 al 04 AGO 2020 a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,